



**Andiamo all'opera.** Venerdì alle 20.30 riflettori puntati sul palcoscenico del Teatro Lirico

# Adriana Lecouvreur che Cagliari ama

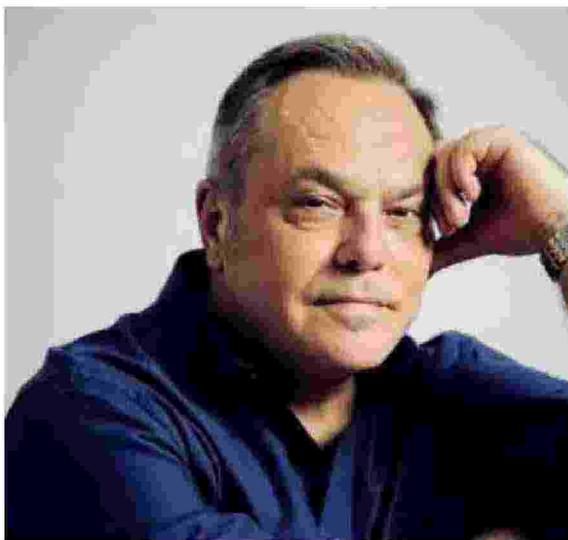
La prima di Francesco Cilea in città nel 1905 con la star Piero Schiavazzi

Venerdì alle 20,30 si alza il sipario sulla Stagione 2024-2025 del Teatro Lirico di Cagliari. Una stagione sempre molto attesa dal numeroso pubblico che anche quest'anno assume un valore aggiunto e un carattere di ripresenza ancora più importanti e che, con la nuova calendarizzazione, propone un ricco cartellone di opere e balletto.

Dopo le inaugurazioni dedicate alla musica del Novecento italiano ("La campana sommersa" nel 2016 e "La bella dormiente" nel 2017, entrambe di Respighi, Turandot di Busoni nel 2018, "Palla de' Mozzi" di Marinuzzi nel 2020, "Cecilia" di Refice nel 2022, "Gloria" di Cilea nel 2023, "Nerone" di Boito nel 2024), la nuova Stagione prevede, quale titolo di apertura, l'esecuzione dell'opera più celebre di Francesco Cilea, musicista colto e raffinato ingiustamente famoso, appunto, solo per la sua Adriana Lecouvreur, opera in quattro atti, sul libretto di Arturo Colautti, dalla commedia-dramma omonima di Eugène Scribe ed Ernest-Wilfrid Legouvé.

## La storia

Quarto melodramma dei cinque composti da Cilea, viene rappresentato per la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 6 novembre 1902 con Enrico Caruso eccellente protagonista ed ottiene uno straordinario successo sia in Italia che all'estero. A Cagliari nel 1905, dopo appena tre anni dalla "prima" milanese, l'opera arriva al Teatro Civico per ben 22 recite e, nel ruolo di Maurizio, debutta, nel teatro della sua città, Piero Schiavazzi, già star internazionale che riceve dal pubblico cagliaritano un'accoglienza trionfale. Dopo le edizioni del 1913 e del 1932, al Politeama e al Civico, e del 1949 e del 1965, al Teatro Giardino e al Teatro Massimo, si arriva quindi all'ultima rappresentazione all'Auditorium del Conservatorio nel 1981 con una straordinaria Fiorenza Cossotto (Principessa di Bouillon) all'apice della carriera.



## Gli artisti

Adriana Lecouvreur viene rappresentata in un nuovo allestimento del Teatro Lirico firmato per la regia da Mario Pontiggia, apprezzato regista e direttore artistico della Fundación Internacional Alfredo Kraus, al suo gradito ritorno a Cagliari (Tosca, 2010; La Bohème, 2023); per le scene da Antonella Conte, per i costumi da Marco Nateri, per le luci da Andrea Ledda e per la coreografia da Luigia Frattaroli. L'Orchestra e il

Coro del Teatro Lirico di Cagliari sono guidati dal podio dal maestro Fabrizio Maria Carminati, bacchetta ben nota e apprezzata in città (L'amico Fritz, 2013; L'elisir d'amore, 2015; La Traviata, 2020; Nona Sinfonia di Beethoven, 2021; Carmen, 2023). Il maestro del coro è Giovanni Andreoli. Di prim'ordine anche i due cast che, alternandosi, prevedono: Fiorenza Cedolins (25-27-29-3) e Rachele Stanisci (26-29-31-2) (Adriana Le-

\*\*\*\*

## IDIVI

Il soprano Fiorenza Cedolins, 58 anni, prima-donna in scena a Cagliari; il regista Mario Pontiggia, apprezzato direttore artistico della Fundación Internacional Alfredo Kraus, al suo gradito ritorno in città

couvreur); Abramo Rosalen (25-27-29-3) e Volodymyr Morozov (26-29-31-2) (Il principe di Bouillon); Anastasia Boldyreva (25-27-29-3) e Chiara Mogini (26-29-31-2) (La principessa di Bouillon); Saverio Pugliese (25-27-29-3) e Mauro Secci (26-29-31-2) (L'abate di Chazeuil); Marco Berti (25-27-29-3) e Aleksandrs Antonenko (26-29-31-2) (Maurizio, conte di Sassonia); Enrico Marrucci (25-27-29-3) e Italo Proferisce (26-29-31-2) (Michonnet); Alessandra Della Croce (25-27-29-3) e Antonella Colianni (26-29-31-2) (Mlle Dangeville); Anastasiya Snyatovskaya (Mlle Jouvenot); Marco Puggioni (Poisson); Nicola Ebau (Quinault); Fiorenzo Tornincasa (Un maggiordomo).

## Le repliche

Adriana Lecouvreur viene replicata: sabato alle 19 (turno G); domenica alle 17 (turno D); martedì alle 20,30 (turno B); giovedì alle 19 (turno F); sabato 2 novembre alle 17 (turno C); domenica alle 17 (E). La recita per le scuole, in forma ridotta, andrà in scena martedì alle 11. Narratrice, l'attrice cagliaritano Michela Atzeni. (red. spe.)

REPRODUZIONE RISERVATA